

parlare e col quale confutare. Quindi noi chiediamo che gli accertamenti siano subito compiuti, accertandosi i responsabili e che intanto si sospenda l'approvazione del verbale.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole ministro del tesoro. Ne ha facoltà.

MEDA, *ministro del tesoro*. Il Governo si astiene da questa votazione.

PRESIDENTE. Sono dunque stati presentati due ordini del giorno: uno dal deputato Ciriani l'altro dall'onorevole Maffi. Quello dell'onorevole Ciriani concorda perfettamente con la seconda parte dell'ordine del giorno presentato dall'onorevole Maffi per la nomina di una Commissione d'inchiesta.

L'ordine del giorno Maffi consta però anche di una prima parte, che contiene la sospensiva dell'approvazione del processo verbale fino a quando la Commissione non avrà presentato le sue conclusioni.

L'onorevole Maffi insiste in questa sua proposta di sospensiva?

MAFFI. Vi insisto, e desidero ripetere che non si tratta di ostruzionismo: aggiungo, però, che l'attuale incidente, di per se stesso, potrebbe valere l'ostruzionismo.

PRESIDENTE. Occorrerà allora mettere in votazione separatamente la prima parte del suo ordine del giorno.

D'ALESSIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su quale argomento?

D'ALESSIO. Propongo un emendamento all'ordine del giorno dell'onorevole Maffi. Faccio notare che vi sono parecchi gruppi che non contano 50 deputati.

PRESIDENTE. Ma l'ordine del giorno dice: 50 deputati o frazione.

Ad ogni modo ho avvertito la Camera che ora si tratta solo della sospensiva dell'approvazione del processo verbale. Se ella crede, la sua proposta di emendamento, la potrà presentare sulla seconda parte dell'ordine del giorno.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Miliani. Ne ha facoltà.

MILIANI. Dichiaro, anche in nome dei miei amici, che voteremo a favore dell'ordine del giorno Ciriani, e quindi non potremo votare favorevolmente alla prima parte dell'ordine del giorno dell'onorevole Maffi. (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Prendano posto, onorevoli colleghi e facciano silenzio, altrimenti non si potrà cominciare la chiama.

Metterò dunque in votazione la prima parte dell'ordine del giorno Maffi: « La Camera, prima di passare alla approvazione del processo verbale... ».

MAURI ANGELO. Chiedo di parlare per una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURI ANGELO. Importa, per la chiarezza delle rispettive posizioni, che questo voto non abbia a riuscire equivoco.

Siamo di fronte a questa situazione: abbiamo un processo verbale che dice testualmente: risultano votanti *tot* a favore, e *tot* contrari, e quindi si proclama il risultato favorevole della votazione. Sarebbe stato più logico e preciso in questa sede proporre la rettifica del verbale. Era nei poteri della Camera di approvare il processo verbale di correggerlo in base al computo, che è venuto più esattamente a risultare. Poichè, però, questa proposta non è stata tempestivamente portata in discussione, e d'altra parte ci troviamo di fronte alla proposta specifica di sospendere l'approvazione del verbale nominando una Commissione d'inchiesta, dichiaro di dar voto favorevole alla sospensiva; col significato preciso che la Commissione chiamata ad accertare le responsabilità, accerti prima di tutto il risultato numerico della votazione, in modo che nella prossima seduta, quando la Commissione verrà a presentare il suo referto, possiamo avere il dato specifico, positivo, aritmetico per procedere con sicurezza alla correzione del verbale in esame. (*Approvazioni*).

Questo io dichiaro, e credo che i miei colleghi di gruppo saranno con me consenzienti, (*Approvazioni al centro*) rilevando anche che noi non intendiamo fermarci alla valutazione contingente della questione, nè darle un particolare significato politico, ma vogliamo assurgere a quello che può essere il suo alto significato morale.

Noi desideriamo e dobbiamo consolidare o ricostituire nella nostra Camera la fiducia di tutti nella tradizione nobilissima, per cui il diritto delle minoranze è rispettato e sacro.

Tutti i gruppi, e particolarmente le minoranze, devono discutere ed agire in questa Aula con l'assoluta certezza che lo svolgimento delle operazioni di computo, come tutto il funzionamento parlamentare, avvenga con la massima regolarità e con lealtà inalterabile.

Questo per me, e per i colleghi che sono d'accordo con me, è il significato del nostro voto favorevole. (*Vive approvazioni al centro*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Ciriani. Ne ha facoltà.

CIRIANI. Non so come l'onorevole Mauri possa essere d'accordo col segretario